

MATERNITA' ORDINE DEL GIORNO DI FORZA ITALIA A SOSTEGNO DELLE MAMME IN DIFFICOLTA' «Un fondo del Comune per aiutare le donne in gravidanza»

UN FONDO aiutare le donne, in attesa di un figlio, che abbiano problemi economici: lo chiede Forza Italia a Lugo, in un ordine del giorno che sarà presentato stasera in consiglio comunale dal capogruppo Laura Baldinini. Nel documento si invita il Comune a promuovere, «in collaborazione con l'Ausl ed in applicazione del-

la legge 194, azioni di sostegno alla maternità mirate anche alla prevenzione dell'aborto più diffuso: quello legato a motivi socio-economici». Scrive ancora la Baldinini: «Serve l'integrale applicazione dell'articolo 2 della legge 194 in cui si afferma che "i consultori familiari assistono la donna in gravidanza, aiutandola a superare le cause che potrebbero indurla all'interruzione-

ne volontaria della gravidanza», avvalendosi anche dell'aiuto delle associazioni del volontariato». La capogruppo di Forza Italia rileva inoltre che «il presidio ospedaliero di Lugo ha registrato, nel corso del 2006, 1.108 nascite a fronte di 259 aborti, con un aumento di 61 interruzioni volontarie di gravidanza rispetto all'anno precedente».

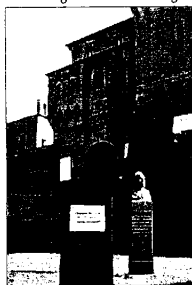
Giovedì 17
Gennaio 2008

Lugo Si accende il dibattito sull'aborto L'Udc spinge per sostenere il progetto Gemma Poche chiacchiere: alla maternità servono aiuti concreti

LUGO - Dal 1978 ad oggi il numero degli aborti legali risulta pari a 4 milioni e mezzo. Il presidio ospedaliero di Lugo ha registrato, nel corso del solo 2006, 1108 nascite, a fronte di 259 aborti, con un aumento di 61 interruzioni di gra-

probabilmente già questa sera. Il "Progetto Gemma", attivo su tutto il territorio nazionale, permette di offrire ad una mamma il sostegno economico che le consenta di portare a termine con serenità il periodo di gestazione e la aiuti nel

vidanza rispetto al 2005. E la tendenza si va consolidando. Ora, Forza Italia prima, e oggi Udc, spingono il Comune di Lugo a guardare laicamente questi dati, senza pregiudiziali ideologiche, e a farsi carico di progetti concreti per sostenere le madri in difficoltà. Non scaricando i costi sulla città, ma impegnando il Consiglio comunale "a devolvere una tantum la somma pari ad un gettone di presenza di una seduta per aderire al Progetto, tramite la mediazione del



La Rocca che ne dirà?

Fondi da raccogliere tra i gettoni di presenza dei consiglieri

Movimento per la Vita lughese e alla sua collaborazione, quale segnale concreto di iniziativa a difesa della vita nascente". Così, il capogruppo dell'Udc, Andrea Sartori, propone un ordine del giorno ad hoc, al vaglio dell'aula in Rocca

probabilmente già questa sera. Il "Progetto Gemma", attivo su tutto il territorio nazionale, permette di offrire ad una mamma il sostegno economico che le consenta di portare a termine con serenità il periodo di gestazione e la aiuti nel primo anno di vita del bambino. Ma non solo. Il Progetto è nato per mettere in collegamento le mamme più bisognose con coloro che desiderano aiutarle: chi aderisce all'iniziativa praticamente "adotta" una madre e il suo bambino per 18 mesi (gli ultimi 6 mesi di gravidanza e i primi 12 mesi di vita del bambino) versando al Centro di Aiuto alla Vita che fa da intermediario, un contributo minimo mensile, mentre i volontari del Cav sostengono le madri, accompagnandole passo passo. "Ritengo che l'adesione del Comune a questo progetto - conclude Sartori -, offrirebbe un aiuto concreto a tante donne che, per una ragione o per l'altra, faticano a portare a termine una gravidanza".

CAFFÈ LETTERARIO

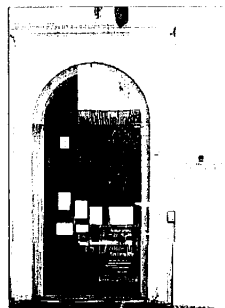
Incontro al liceo con la Delburgo

Appuntamento della rassegna Caffè letterario stasera, alle 21, nell'aula magna del liceo classico di Lugo, in piazza Trisi 4: la scrittrice Carolina Delburgo presenta il suo libro autobiografico 'Come ladri nella notte' che racconta la cacciata della popolazione dall'Egitto dopo la crisi internazionale del 1956. L'incontro, inizialmente previsto per domani ma anticipato a stasera, è organizzato in collaborazione con l'Università per Adulti di Lugo.

Lugo Carolina Delburgo ospite a Caffè letterario

Una patria senza casa

LUGO - Nuovo appuntamento con la kermesse lughese di Caffè Letterario. Questa sera alle 20,30, l'appuntamento è con la scrittrice Carolina Delburgo, anticipato di un giorno rispetto al previsto. L'incontro, che si terrà, insolitamente, nell'aula magna del liceo classico di Lugo anziché all'hotel Ala d'Oro, location della rassegna, prevede la presentazione del libro "Come ladri nella notte", edito dalle edizioni Rotas, e sarà introdotto da Silvia Goffera e Giordano Dal Monte. In questo libro autobiografico Carolina Delburgo, signora bolognese di origine egiziana, racconta la cacciata della sua famiglia e di molti altri correligionari, dall'Egit-



All'aula magna del liceo classico anziché all'Ala d'Oro

to, dopo la crisi internazionale del 1956, quando Nasser, nazionalizzato il canale di Suez, ne impediva il transito alle navi israeliane. Fu il pri-

mo di una serie di conflitti con Israele. Il più grave quello del 1967, con la guerra dei Sei giorni. All'alba del 29 novembre 1956, la motonave Achilleos proveniente dall'Egitto, attraccava nel porto di Brindisi. Trasportava profughi ebrei, in prevalenza italiani, strappati alle loro case, nel buio e nel silenzio della notte, senza che nessuno li potesse vedere ed esprimere loro solidarietà. Tutto avveniva lasciato in Egitto, nulla li aspettava in Italia. Ma comprensione, solidarietà, amicizia, incontrarono a Brindisi e nel centro di Bocca di Puglia. Proprio fra quelle mura ritrovarono la fiducia e da qui ricominciarono a costruire la propria esistenza.

Piccoli 'maghi della finanza'

Studenti del Compagnoni si sono classificati quarti in Italia

NONOSTANTE la difficilissima situazione borsistica dello scorso anno sono riusciti a far fruttare un capitale iniziale di 50mila euro, ottenendo un capitale finale di 54.501 euro. Autori di questa stupenda performance non sono stati famosi 'maghi della finanza', ma un gruppo di studenti dell'Istituto 'Compagnoni' di Lugo che hanno partecipato al concorso internazionale 'Conoscere la Borsa!', classificandosi al primo posto in Regione e al quarto posto in Italia tra le 800 squadre iscritte del nostro Paese. Il team del 'Compagnoni', denominato '24 ore', era coordinato dalla professoressa Isa Casale e composto da Alessandro Mongardi, Mirco Benini, Marco Prestipino e Paolo Toni della classe IV M Mercurio.

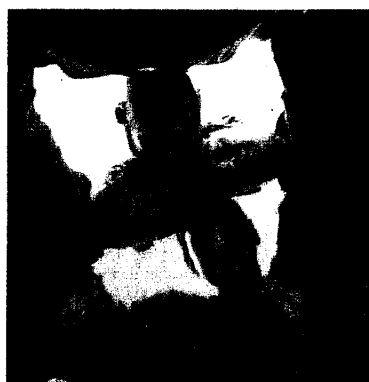
Il concorso si è concluso in dicembre ed ha visto la partecipazione di ben 46mila formazioni di tutta Europa; lo scopo di questa iniziativa era quello di apprendere le tecniche di negoziazione dei valori mobiliari, naturalmente facendo riferimento anche a situazioni reali. In pratica, i gruppi di studenti dovevano dimostrare di es-

'24 ORE'
Così si chiama il team dell'Istituto lughese che ha partecipato al concorso 'Conoscere la Borsa!'. La squadra era composta da **Antonello Mongardi, Mirco Benini, Marco Prestipino e Paolo Toni di IV Mercurio**

PRIMI IN REGIONE
Acquistando e vendendo azioni hanno fatto fruttare il capitale iniziale di 50mila euro, portandolo a oltre 54mila euro

sere capaci di distrarci nel difficilissimo mondo della finanza e in particolare della Borsa, facendo fruttare, spiega la professoressa Casale, «un capitale iniziale come detto di 50mila euro. Il tutto era gestito da un computer della centrale operativa, con sede in Germania, che calcolava le quotazioni reali della Borsa».

E vendendo e comprando in maniera sicuramente oculata, la formazione lughese guidata da Alessandro Mongardi, nonostante la



turbolenta situazione borsistica del 2007, è riuscita a chiudere il concorso con un capitale di 54.501,28 euro, conquistando il primo posto in Emilia-Romagna. E questo è avvenuto puntando in particolare sulle azioni della Coca Cola. Per la cronaca i più bravi sono stati i tedeschi della squadra 'Die Sieger' che hanno raggiunto un capitale di ben 65.332 euro, mentre tra le compagini spagnole ha vinto la 'Bandas cera fria' con 60.421 euro e in Francia invece la

squadra 'Chenalbaudelet' che ha ottenuto un capitale di 56.279 euro. La bella prestazione della '24ore' del 'Compagnoni', aggiunge Isa Casale, «è anche il giusto riconoscimento per la Cassa di Risparmio di Ravenna' che ha permesso la partecipazione di 16 squadre della nostra provincia».

Sempre parlando di riconoscimenti agli studenti del 'Compagnoni', c'è da registrare che al-

le celebrazioni per il 'Giorno della Memoria', in programma a Torino il prossimo 30 gennaio, saranno proiettati due lavori realizzati dagli studenti della scuola lughese e che hanno partecipato al concorso 'Filmare la storia'. Si tratta di 'Il silenzio di Birkenau' di Lucrezia Svegli della classe V M, che ha realizzato un dvd della durata di 18 minuti e di 'IG Farben. La fabbrica della morte' realizzato dalla classe V del 'Compagnoni', un dvd la cui durata è di 22 minuti.

LUGO

Quattro studenti diventano 'maghi della finanza'



■ Servizio a pagina XVIII

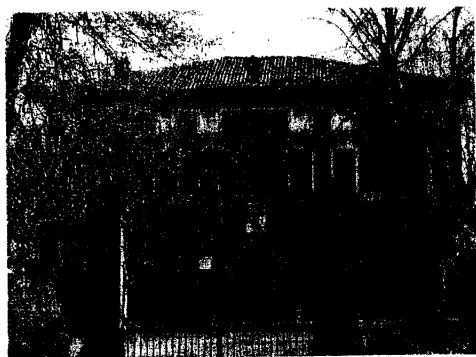
INIZIATIVA DI GIOVANNI BALDINI E GIORGIO SANGIORGI

Censite cento ville storiche della Bassa, tra edifici esistenti e quelli andati perduti

HANNO scandagliato il territorio lughese e realizzato una 'mappa' del tutto inedita: Giovanni Baldini e Giorgio Sangiorgi, entrambi insegnanti a Lugo e appassionati di storia e arte locale, hanno catalogato 97 ville storiche comprese nel territorio dei 9 Comuni della Bassa Romagna, tra cui 62 tuttora esistenti e 35 distrutte dai bombardamenti. I risultati di questa impegnativa ricerca, promossa dall'Adsi (associazione dimore storiche italiane) e realizzata con il contributo della Banca di Romagna e della sua Fondazione, sono contenuti nel volume 'Vita in villa-Ville storiche del Lugheese e della Bassa Romagna', presentato martedì sera in un 'intermeeting' del Lions Club di Lugo e Bagnacavallo svoltosi all'Albergo Ala d'Oro.

Si è trattata della prima tappa di un 'tour' di presentazioni che proseguirà questa sera con un incontro al circolo Villa Bolis di Barbiano, alle 21, e sabato, alle 16 alle Peschiere della Rocca di Lugo, con l'inaugurazione della mostra fotografica che vedrà esposte 200 foto scattate dal fotografo Diego Bracci, che ha immortalato questo patrimonio storico-artistico del ter-

ritorio, di certo non noto a tutti. Alla ricerca ha collaborato un 'team' di esperti, composto dagli architetti lughesi Luisa Cristoferi, Maurizio Gordini e Giovanni Verlicchi. La 'mappatura' ha riguardato le ville private situate fuori dai cen-



tri storici, mentre sono stati esclusi i castelli, rocche, le case di tipo rurale anche se interessanti, e le ville del Novecento. Ne consegue che l'indagine ha restituito il 'repertorio' delle ville della zona risalenti ad un'epoca compresa tra il 1400 e il 1800: ne risulta che il territorio comprende, per quanto riguarda le datazioni certe, 3 ville del '400, 2 del '500, 15 del '600, 28 del '700 e 27 dell'800. E risulta an-

che che a Lugo sono 21 le ville storiche ancora esistenti, a fronte delle 16 andate distrutte, mentre a Bagnacavallo ce ne sono 12 esistenti e 7 scomparse, e a Cotignola 8 esistenti e 8 scomparse. Nel volume si possono riconoscere alcune ville piuttosto note, come

Villa Monti (nella foto) a Maiano di Alfonsine, che fu la residenza del poeta Vincenzo Monti, o Villa Morsiani a Bagnara, tuttora abitata, o ancora Villa Manzoni Ansidei a Frascati. Tra le ville catalogate, alcune sono invece disabitate, oppure sono diventate centri civici, come Villa Ortolani di Voltana, o ancora 'suggestive location' per matrimoni o cerimonie, come Villa Tamba a San Bernardino.

Realizzata anche con la finalità di stimolare il settore pubblico e i proprietari a valorizzare questo patrimonio, la ricerca non si fermerà qui: i ricercatori intendono infatti estenderla all'intera provincia di Ravenna, iniziativa che rappresenterebbe la prima di questo genere in tutto il territorio nazionale.

Lorenza Montanari

LUGO

Finito il censimento delle ville presenti nelle campagne

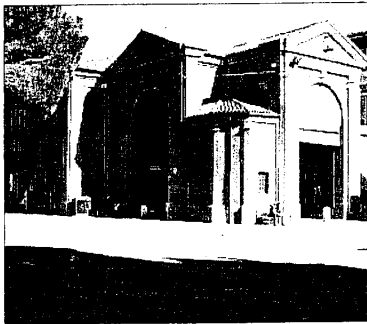


■ Servizio a pagina XVIII

LA
VOCÈ
17/1

I sindacati promuovono il nuovo ente ma tengono alta la guardia Unione: gli esami non finiscono mai

LUGO - L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è ormai cosa fatta, e i sindacati confederali - Cgil, Cisl e Uil - la promuovono, ma promettono attenzioni, perché la burocrazia non rallenti gli ingranaggi. Per questo lunedì scorso le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto un verbale d'intesa con i rappresentanti dell'Unione, per condividere le ragioni che hanno portato alla definizione della Unione stessa e nel confermare, individuandone anche modelli relazionali, la centralità della concertazione con le parti sociali ed in particolare con il sindacato. "In particolare - precisa una nota congiunta delle tre sigle - le parti hanno condiviso il principio che l'Unione debba rappresentare una nuova e migliore opportunità per i cittadini, basata sia su un'offerta più omogenea ed efficace dei servizi, sia sulla capacità di rappresentare ed individuare strategie condivise di sviluppo del territo-



Unione si ma senza creare doppioni

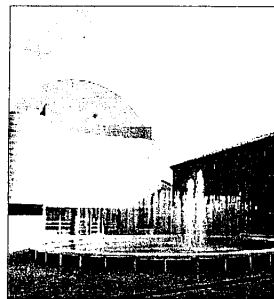
rio e della sua ricchezza". In questo senso si ritiene importante aver concordato di dare continuità ai tavoli di confronto già in

essere - Psc associato e nuova Asp. Ma non basta. Si è convenuto un carnet di punti su cui poggiare l'assetto strategico ed organizzativo dell'Unione che ne sostanziano le capacità di rispondere agli obiettivi stessi per cui è nata. Il verbale, per i sindacati, offre la possibilità di "riaffermare la propria volontà ed il proprio impegno a contribuire fattivamente, attraverso una pratica sempre più stringente della concertazione, alla realizzazione di una struttura istituzionale ed organizzativa in grado di apportare un vero salto di qualità ai servizi offerti senza rischiare di produrre inutili doppioni e con il chiaro obiettivo di ridurre i costi". In questa logica, Comuni e sindacati si impegnano a definire strutture organizzative snelle, capaci di valorizzare le professionalità individuate e le risorse impiegate. Un punto di partenza, che prevede momenti di verifica, al via già da giugno.

Questa sera l'elezione dei consiglieri per Lugo Parlamentino dei Nove comuni verso la seconda "camera"

LA
VOCÈ
17/1

LUGO - Serata di Consiglio comunale importante per la Rocca, questa sera. Tra i punti all'ordine del giorno, l'elezione dei membri che rappresenteranno maggioranza e opposizione in seno al nuovo parlamentino dell'Unione dei Comuni. In pole position, per i consiglieri della Cdl, Angelo Camanzi, esponente di Forza Italia. Per Fusignano, invece, lo scranno è andato ad un militante di Alleanza Nazionale, Paolo Tondini. Nella stessa seduta l'aula ha eletto come rappresentanti della maggio-



Fusignano ha già provveduto

ranza anche il sindaco, Mirco Bagnari (con 6 voti), e il consigliere Lino Bacchilega, sempre con sei voti.

BASSA ROMAGNA

LA
VOCÈ
17/1

FUSIGNANO. Nella seduta di lunedì 14 gennaio, il Consiglio comunale di Fusignano, oltre a Paolo Tondini in rappresentanza della minoranza (eletto con tre voti), ha eletto come rappresentanti della maggioranza al consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, anche il sindaco, Mirco Bagnari (6 voti), e il consigliere del gruppo di maggioranza Lino Bacchilega (6 voti).